

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 2 al 9 giugno 2024

Domenica 2 giugno: SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

S. Messe: 7.30: don Felice; Cecilia; Gina; Angelo; Ferian Angelo; Gabriele - 9.00: Stocco Aurelio; Valentini Mary; Santello Antonio; Bertocco Olga - 10.15: **60° di matrimonio di Gino Bedin e Gabriella Affiati; al termine della santa messa si esce per la processione con il Santissimo sacramento** 16.00: battesimo comunitario per tre famiglie- **17.00: canto del Vespero e benedizione eucaristica** - 18.30: Lino

LUNEDÌ 3 giugno: IX^a settimana del Tempo Ordinario san carlo Lwanga e compagni martiri

- **8.30:** Augusto; Maria; Ortensia; Giovanni; Vittorina.
- **18.30:** Offerentis (R).

MARTEDÌ 4 giugno:

- **8.30:** don Alessandro Minarello; don Ruggero Ruvoletto; don Livio Destro; don Giuseppe Torresan; don Egidio Favaro; don Pierluigi Barzon.
- **18.30:** Carolina; Elvira; Teresina; Elena; Antonio; Eugenio; Augusto.

MERCOLEDÌ 5 giugno: san Bonifacio, vescovo e martire

- **8.30:** Luigi; Maria; Luigi Maddalena; Gianna; Angelo.
- **18.30:** Giraldo Olinda (settimo); Anna; Licio; Ugo; Mantoan Giovanni; Bianchino; Luisa; Giustina.

GIOVEDÌ 6 giugno: san Norberto, vescovo

- **8.30:** Zambon Andrea.
- **18.30:** def. fam. Rossi.

VENERDÌ 7 giugno: Sacro Cuore di Gesù

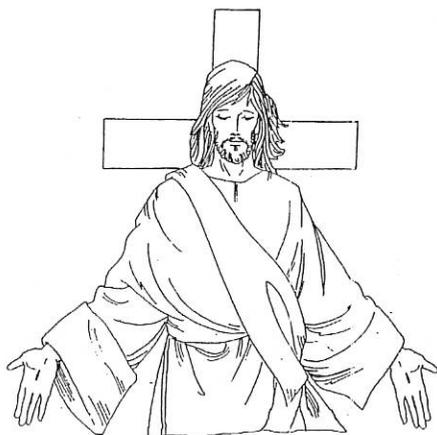
- **8.30:** Pro Animabus.
- **18.30:** Offerentis (R).

SABATO 8 giugno: Cuore Immacolato di Maria

- **8.30:** Pro Animabus.
- **18.30:** Lino.

Domenica 9 giugno: X^a domenica 'per annum'

S. Messe: 7.30: Nardini Claudia - 9.00: Offerentis (M) - 10.15: per la comunità - 11.30: Pro Animabus - 18.30:

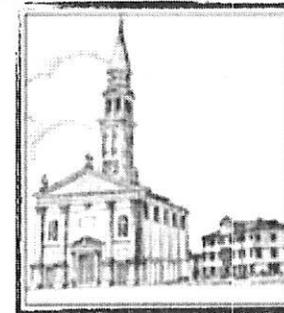


PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 22 Settimana 2 - 9 giugno 2024

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Il flusso della vita divina nelle nostre vene

Prendete, questo è il mio corpo. Nei Vangeli Gesù parla sempre con verbi poveri, semplici, diretti: prendete, ascoltate, venite, andate, partite; corpo e sangue. Ignoto quelle mezze parole la cui ambiguità permette ai potenti o ai furbi di consolidare il loro predominio. Gesù è così radicalmente uomo, anche nel linguaggio, da raggiungere Dio e da comunicarlo attraverso le radici, attraverso gesti comuni a tutti. Seguiamo la successione esatta delle parole così come riportata dal Vangelo di Marco: prendete, questo è il mio corpo...

Al primo posto quel verbo, nitido e preciso come un gesto concreto, come mani che si aprono e si tendono. Gesù non chiede agli apostoli di adorare, contemplare, venerare quel pane spezzato, chiede molto di più: "io voglio essere preso dalle tue mani come dono, stare nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita". Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: prendete. Per diventare ciò che ricevete. Quello che sconvolge sta in ciò che accade nel discepolo più ancora che in ciò che accade nel pane e nel vino: lui vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, che ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui. Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola, una stessa vocazione: non andarcene da questo mondo senza essere diventati pezzo di pane buono per la fame e la gioia e la forza di qualcuno. Dio si è fatto uomo per questo, perché l'uomo si faccia come Dio. Gesù ha dato ai suoi due comandi semplici, li ha raddoppiati, e in ogni Eucaristia noi li riascoltiamo: prendete e mangiate, prendete e bevete. A che serve un Pane, un Dio, chiuso nel tabernacolo, da esporre di tanto in tanto alla venerazione e all'incenso? Gesù non è venuto nel mondo per creare nuove liturgie. Ma figli liberi e amanti. Vivi della sua vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui.

Corpo e sangue indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno e il foro dei chiodi, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo e poi di sangue, e la casa che si riempie di profumo e parole che fanno di cielo. Lui dimora in me e io in lui, le persone, quando amano, dicono le stesse cose: vieni a vivere nella mia casa, la mia casa è la tua casa. Dio lo dice a noi. Prima che io dica: "ho fame", lui ha detto: "voglio essere con te". Mi ha cercato, mi attende e si dona. Un Dio così non si merita: lo si deve solo accogliere e lasciarsi amare.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA dal 2 al 9 giugno 2024

* **Domenica 2 giugno: solennità del 'CORPUS DOMINI'.**

Dopo l'Eucaristia delle 10.15 usciremo in processione con il Santissimo Sacramento e percorreremo alcune vie della parrocchia. Si sospende la santa Messa delle 11.30.

* Alle 16 celebreremo il battesimo comunitario per tre famiglie.

* **Mercoledì 5 giugno: 20.30:** incontro con le famiglie che hanno iscritto per la prima volta i figli/e alla scuola dell'infanzia parrocchiale 'Immacolata di Lourdes'.

* **Venerdì 7 giugno:** incontro e pizza con i volontari del Cinema Italia.

* **In questa settimana** abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Giraldo Olinda di anni 96. La ricordiamo nella preghiera di questa settimana.

DOMENICA 2 GIUGNO

SOLENNITA' DEL 'CORPUS DOMINI' alle 16.00:

RICEVERANNO IL BATTESIMO:

MINA MARCATO di Samuele e di
Franceschin Marisa

ALEX CANTARELLI di Gianluca e
Gabriella Abdusa

FEDERICO TANCREDI BOTRUGNO
CERA di Giovanni e Letizia Cera



Parrocchia san Rocco. Dolo.

**TRADIZIONALE
PELLEGRINAGGIO
NOTTURNO ALLA
BASILICA DEL SANTO
GIOVEDÌ 13 GIUGNO**



Pellegrinaggio a piedi:

ore **1.30:** ritrovo davanti al

Duomo per la preghiera di inizio del cammino.



Pellegrinaggio in bicicletta:

Ore 04.00: ritrovo davanti al
Duomo per la preghiera di
inizio pellegrinaggio.

Ore 06.00. santa Messa alla
Basilica del Santo. Ciascuno
poi si organizza per il rientro
in autonomia.

ANTICA PREGHIERA A SANT'ANTONIO.

O S. Antonio, vieni in soccorso della mia debolezza, tenendo lontane le malattie e i pericoli dell'anima e del corpo; aiutami a riporre sempre la fiducia in Dio, specialmente nei momenti della prova e del dolore. ... O mio protettore, rispondi alla fiducia che ho sempre riposto nella tua intercessione presso Dio.